



# COMUNE DI VILAFALLETTO

(Provincia di Cuneo)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 9

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **15** del mese di **MARZO** alle ore **20:30** nella sede municipale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale:

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
SARCINELLI Giuseppe	SINDACO	X	
CRAVERO Davide	CONSIGLIERE	X	
TIBLE Bruno	CONSIGLIERE	X	
COLOMBERO Andrea	CONSIGLIERE		X
BEOLETTO Elena	CONSIGLIERE	X	
VILLARI Roberta	CONSIGLIERE		X
AIMONE Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
MAINERO Gabriele	CONSIGLIERE		X
ROSSO Laura	CONSIGLIERE	X	
FAVOLE Denise	CONSIGLIERE	X	
		7	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **MONDINO Dott. Dario** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, così come sopra accertato a seguito di appello, il Sig. **SARCINELLI Giuseppe**, Sindaco, in qualità di Presidente, a seduta aperta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. 208/2015, la TASI è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificato dalla L. 208/2015, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all'1 per mille con la possibilità per il comune, di modificarla in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), nel quale si prevede la quota del 20% della TASI a carico dell'utilizzatore e dell'80% a carico del proprietario;

VISTA la Legge di Bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018;

DATO atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che il gettito della TASI, stimato in € 120.000,00, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili come di seguito elencati:

Illuminazione pubblica:	€	80.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€	10.000,00
Manutenzione strade:	€	10.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€	20.000,00

RITENUTO di prevedere anche per l'anno 2019 l'azzeramento dell'aliquota TASI per le aree fabbricabili, come definite ai fini IMU, e di applicare sulle altre tipologie di immobili le seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponible</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰

VISTA la propria precedente deliberazione, n. 8 approvata in data odierna, con la quale sono state stabilite le aliquote IMU per l'anno 2019;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palesemente espressa con alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti: 7    Votanti: 7    Favorevoli: 7    Contrari: /    Astenuti: /

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare per l'annualità 2019 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰
Aree Fabbricabili	0‰

- 2) Di dare atto che sarà trasmessa copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
f.to SARCINELLI Giuseppe

**IL CONSIGLIERE**  
f.to CRAVERO Davide

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to MONDINO Dott. Dario

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.L.VO 18.08.2000 N.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 12.04.2019

OPPOSIZIONI:

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to MONDINO Dott. Dario

---

---

- |                                      |                   |         |
|--------------------------------------|-------------------|---------|
| - Trasmessa alla Prefettura di Cuneo | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa alla Corte dei Conti     | con lettera prot. | in data |
| - Trasmessa _____                    | con lettera prot. | in data |
- 
- 

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 23.04.2019

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 T.U.E.L.)

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 T.U.E.L.).

Perché \_\_\_\_\_.

Lì 23.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MONDINO Dott. Dario